



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO ( PROVINCIA DI COSENZA )

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. 141 DEL 1 APR. 2015

## UFFICIO RAGIONERIA

SERVIZIO: ECONOMATO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Rag. EMMA LAMENSA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa ANNA SAPORITO

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 30 DEL 27.03.2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO RESIDUI AL 31.12.2014.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.L.vo n.267 del 18.08.2000;

**VISTO** il D.L.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 3.4.1998, esecutiva, con la quale venivano individuati i Responsabili dei servizi tenuti allo svolgimento delle funzioni loro attribuite ai sensi dell'art.6 comma 3° della Legge n. 127/1997, come modificato dagli artt. 50 comma 10, e 109 del D.L.vo n.267 del 18.08.2000;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n.117 del 01.06.2010, esecutiva, con la quale si modifica la Deliberazione di G.C. 246 del 3.4.1998;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 9743 dello 01.07.2014;

**VISTA** la Determinazione di Giunta Comunale n. 443 del 01.10.2014;

## Premesso che

- L'art.3 comma 7 del D. Lgs. 126/2014 prescrive che “Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico - finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015 - 2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015 - 2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)”;

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che “L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- Il successivo comma 9 stabilisce che “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d)

anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni";...

**Rilevato** che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservare tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

**Considerato** che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

**Accertato** che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui passivi del servizio Economato alla data della presente determinazione ed in modo particolare:

- sono stati eliminati i residui passivi per i quali non era collegata l'obbligazione giuridica sottostante, ovvero, se pur collegata ad una obbligazione giuridica, risultano prescritti in quanto non risultano da parte del creditore effettuati atti interruttivi della stessa nelle seguenti forme : a) sia stata proposta domanda giudiziale, anche in sede arbitrale (art. 2943 commi 1, 2, 3 e 4 c.c.), b) il titolare abbia costituito in mora il debitore, cioè abbia fatto richiesta o intimazione scritta di adempiere al debitore ai sensi dell'art. 1219 c.c. (art. 2943 comma 4 c.c.) o, infine, c) sia stato effettuato un riconoscimento del debito da parte del soggetto obbligato (art. 2944 c.c.);
- sono stati cancellati per essere re imputati i residui passivi la cui obbligazione giuridica risulta ancora in essere, iscrivendo la relativa obbligazione nell'anno 2015 o nei successivi anni in cui ne è prevista la scadenza;
- non sono stati oggetto di riaccertamento i residui passivi al 31/12/2014 che sono stati pagati alla data della presente determinazione, ai sensi dell'allegato 4.2, punto 9.3, così come modificato dal d.lgs.126/2014, mentre per quelli non pagati a tale data ma che si prevede il pagamento nell'esercizio sono stati cancellati per essere re imputati nel corrente esercizio 2015 o in quelli successivi;

**Considerato** che per ogni residuo passivo cancellato è indicata la natura della relativa fonte di copertura, ossia da:

- entrata libera;
- contrazione di mutui;
- entrata vincolata da legge o dai principi contabili;
- trasferimento vincolato con specifica destinazione;
- entrata vincolata dall'Ente.

**Preso atto** che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è stato effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- Importo a residuo al 31/12/2014 pari ad € \_\_\_\_\_;

- Importo a residuo pagato prima del riaccertamento pari ad € \_\_\_\_\_;
- Residui da cancellare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica pari a complessivi € 1.272,74;
- Residui da cancellare e reimputare nel o nei successivi esercizi a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica pari a complessivi € \_\_\_\_\_;

La tabella che segue mostra i risultati ottenuti dalle citate attività (in considerazione della numerosità possono essere richiamati come allegati, per esempio su tabella excel):

	Residui passivi al 31/12/2014	Pagati alla data odierna	Residui Passivi da reimputare e/o cancellare	Da cancellare	Da reimputare
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	e = (c-d)
Spese _____ conto _____					
Spese _____ conto _____					
Spese _____ conto _____					
Spese _____ conto _____	...	...	...	...	...
....	...	...	...	...	...
<b>TOTALE</b>	...	...	...	...	...

I residui da cancellare, in quanto non assistiti da obbligazioni giuridiche valide hanno le seguenti ragioni giuridiche e sono assistiti dai seguenti vincoli:

	Residui passivi da cancellare	Ragione giuridica	Eventuali vincoli
Spese cap.10 Conto 2011	9,50	Mancata prestazione	
Spese cap.10 Conto 2012	6,00	“	
Spese cap.14 Conto 2012	121,30	“	
Spese cap.82 Conto 2011	49,90	“	
Spese cap.85 Conto 2011	50,00	“	
Spese cap.184 Conto 2011	50,00	“	
Spese cap.184 Conto 2012	20,00	“	
Spese cap.186 Conto 2011	20,00	“	
Spese cap.186/1 Conto 2013	40,00	“	
Spese cap.186/2 Conto 2011	170,04	“	
Spese cap.526/1 Conto 2014	176,90	“	
Spese cap.692 Conto 2012	181,50	“	
Spese cap.734 Conto 2012	72,60	“	
Spese cap.1472 Conto 2011	30,00	“	
Spese cap.1726/2 Conto 2011	185,00	“	
Spese cap. 2022 Conto 2012	90,00	“	
<b>TOTALE</b>	<b>1.272,74</b>		

In merito alle reimpunzione dei residui la tabella che segue ne mostra l'anno o gli anni in cui l'obbligazione è posta in scadenza:

	Residui passivi da reimpunare	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anni successivi
Spese _____ conto _____					
Spese _____ conto _____					
Spese _____ conto _____	...	...	...	...	...
....	...	...	...	...	...
<b>TOTALE</b>	...	...	...	...	...

Visto il decreto del Sindaco n. 9743 del 01.07.2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dei Servizi Economico-Finanziario;

Vista la propria competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art.107 TUEL

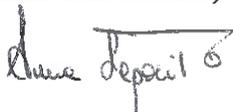
### DETERMINA

Di approvare il riaccertamento dei residui passivi secondo la tabella evidenziata nella parte narrativa stabilendo quanto segue:

- Di procedere alla cancellazione dei residui passivi per complessivi € 1.272,74 in quanto riferiti ad obbligazioni giuridiche non più esistenti, secondo la tabella 1 allegata alla presente determinazione, nella quale sono mostrate le ragioni giuridiche per la loro cancellazione ed eventuali vincoli collegati;
- Di cancellare e procedere alla reimpunzione dei residui passivi, secondo la tabella 2 allegata alla presente determinazione, per complessivi € \_\_\_\_\_ da imputare negli anni 2015 per € \_\_\_\_\_, anno 2016 per € \_\_\_\_\_, anno 2017 per € \_\_\_\_\_ e negli anni successivi per € \_\_\_\_\_;
- Di autocertificare con la presente, sotto la propria responsabilità che sarà valutabile ad ogni fine di legge, che le spese reimpunte sono da considerarsi liquidabili in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento in cui il residuo si è formato;
- Di inviare la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Anna SAPORITO)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

( Rag. Emma LAMENSA )



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009 e ss.mm.ii., la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

(N. 269 Reg. Pub.)

Belvedere M.mo, li 1 APR. 2015



IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Daniela Forte  
Istruttore Amministrativo

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi dal 1 APR. 2015 al \_\_\_\_\_, così come prescritto dalla art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009 e ss.mm.ii..

Belvedere M.mo, li 1 APR. 2015



IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Daniela Forte  
Istruttore Amministrativo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE